



Bruxelles, 17.12.2020
COM(2020) 820 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**Relazione di valutazione del programma dell'Unione a sostegno di attività specifiche
volte a rafforzare il coinvolgimento di consumatori e di altri utenti finali dei servizi
finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari
per il periodo 2017-2020, ai sensi del regolamento (UE) 2017/826 del Parlamento
europeo e del Consiglio**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione di valutazione del programma dell'Unione a sostegno di attività specifiche volte a rafforzare il coinvolgimento di consumatori e di altri utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari per il periodo 2017-2020, ai sensi del regolamento (UE) 2017/826 del Parlamento europeo e del Consiglio

1. Sintesi

Gli utenti finali (in particolare i consumatori) e le organizzazioni che rappresentano gli interessi degli utenti finali non riescono a partecipare alla definizione delle politiche dell'UE nella stessa misura degli operatori del settore. Un motivo importante è la scarsità di risorse e la mancanza di competenze specialistiche tra gli utenti finali dei servizi finanziari e i portatori di interessi non del settore. Dopo la crisi del 2008 sono state intraprese diverse iniziative per aumentare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'UE.

A seguito di un'iniziativa del Parlamento europeo, la Commissione ha avviato alla fine del 2011 un progetto pilota inteso a finanziare lo sviluppo di un centro di consulenza finanziaria. L'obiettivo di tale centro era favorire i consumatori e gli altri utenti finali rappresentando i loro interessi e accrescendo la loro capacità di partecipare alla definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari. Tra il 2012 e il 2015, a seguito di un invito a presentare proposte, la Commissione ha concesso "sovvenzioni di funzionamento" a due organizzazioni: Finance Watch e Better Finance (prima nell'ambito di un progetto pilota e successivamente sotto forma di azione preparatoria). Dal 2016 tali sovvenzioni sono state concesse come "sovvenzioni per azioni".

La valutazione del progetto pilota e delle successive azioni preparatorie eseguita nel 2015 ha dimostrato che l'azione è riuscita in generale a conseguire il suo obiettivo. Di conseguenza, è stato adottato il regolamento (UE) 2017/826¹. Tale regolamento istituisce un programma dell'Unione per il periodo dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2020 al fine di continuare a sostenere le attività di Better Finance e Finance Watch. La presente relazione di valutazione mira a rispettare l'obbligo di cui all'articolo 9 di detto regolamento e a valutare se il programma ha raggiunto i suoi obiettivi, ossia: i) aumentare la partecipazione dei consumatori alla definizione

¹ Regolamento (UE) 2017/826 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che istituisce un programma dell'Unione a sostegno di attività specifiche volte a rafforzare il coinvolgimento di consumatori e di altri utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari per il periodo 2017-2020.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R0826&from=IT>

delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari; e ii) informarli sulle questioni in gioco nella regolamentazione del settore finanziario.

Nel 2019 la Commissione ha avviato uno studio che ha valutato: i) le attività di Finance Watch e Better Finance nel 2017 e nel 2018; e ii) l'esecuzione complessiva del programma (cfr. allegato della presente relazione). Lo studio era basato su un riesame della letteratura, sondaggi online e colloqui con esperti ed è stato un'importante fonte di informazioni per la presente relazione di valutazione. La Commissione ha integrato lo studio analizzando le attività dei due beneficiari e l'esecuzione del programma nel 2019.

La relazione di valutazione conclude che gli obiettivi del programma sono stati generalmente raggiunti. L'obiettivo di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari è stato raggiunto. Il lavoro di Finance Watch e Better Finance ha arricchito i dibattiti sulle politiche ed entrambe le organizzazioni hanno offerto un punto di vista alternativo che i responsabili delle politiche avrebbero potuto altrimenti ignorare o trascurare. Le due organizzazioni hanno fornito importanti competenze attraverso il loro contributo alle consultazioni pubbliche e la loro partecipazione a numerosi importanti gruppi di esperti della Commissione e delle autorità europee di vigilanza (AEV). Hanno inoltre presentato i loro pareri ai responsabili delle politiche in altri modi, tra cui audizioni, riunioni, documenti, seminari, tavole rotonde e conferenze, ecc. Anche l'obiettivo di informare i consumatori e gli altri utenti finali dei servizi finanziari sulle questioni in gioco nella regolamentazione del settore finanziario è stato generalmente raggiunto. Sia Finance Watch che Better Finance hanno informato i consumatori attraverso campagne, comunicati stampa, ecc.

I settori di competenza e il pubblico destinatario delle due organizzazioni sono complementari e si sovrappongono solo parzialmente. Better Finance affronta le questioni che interessano gli utenti dei servizi finanziari, prestando un'attenzione particolare agli investitori e ai risparmiatori-pensionati nonché alla finanza sostenibile e digitale. Finance Watch si occupa di servizi finanziari al dettaglio in generale, di finanza sostenibile ma anche di altri temi, come le questioni prudenziali.

Nel periodo 2017-2019 Finance Watch ha ricevuto 2 686 957 EUR in sovvenzioni dell'UE e ha inoltre ottenuto finanziamenti supplementari da parte di terzi, in particolare da un'organizzazione (la Fondazione MAVVA). Dal 2015 ha acquisito nuovi membri in altri Stati membri, ma ha ancora una base associativa più debole nell'Europa orientale che nell'Europa occidentale. Finance Watch tratta temi tecnici dal punto di vista dei consumatori in un modo facile da comprendere. Il suo rapporto costi-risultati (inclusi relazioni, briefing, documenti, video, eventi e comunicati stampa) è stato relativamente stabile tra il 2017 e il 2019. L'organizzazione è considerata molto efficace nell'utilizzo dei media sociali e ha inoltre aumentato il suo potenziale di comunicazione attraverso un nuovo sito web.

Nello stesso periodo, Better Finance ha ricevuto 1 092 947 EUR in sovvenzioni dell'UE. Better Finance non ha ottenuto molti finanziamenti da parte di terzi e ha coperto una quota significativa del suo bilancio (la quota che non era coperta dalle sovvenzioni della Commissione) con le quote associative. Analogamente a Finance Watch, Better Finance dispone di una base associativa più debole nell'Europa orientale che nell'Europa occidentale. L'organizzazione è considerata particolarmente efficace nel fornire un contributo per la definizione delle politiche a livello dell'UE. Better Finance ha fornito risposte consultive a un numero elevato di consultazioni dell'UE e ha presentato i suoi contributi strategici attraverso eventi, pubblicazioni e riunioni. Ha inoltre fornito risultati di alta qualità ed è considerata molto efficiente nell'utilizzo delle risorse e nella produzione di risultati a un costo contenuto. La sua presenza sui media sociali è stata valutata come relativamente bassa, anche se in aumento. Better Finance ha inoltre inaugurato una nuova pagina web che ne migliora l'accessibilità e la facilità d'uso.

La sensibilizzazione a livello dell'UE per conto dei portatori di interessi non del settore continua ad essere indispensabile per garantire che venga presa in considerazione la prospettiva dei consumatori e degli utenti finali. Data la loro dipendenza dai finanziamenti dell'UE, Finance Watch e Better Finance non sarebbero in grado di fornire lo stesso livello di sostegno agli interessi degli utenti dei servizi finanziari senza finanziamenti dell'UE e non sarebbero quindi in grado di rappresentare gli interessi dei consumatori allo stesso modo. Analogamente, senza sovvenzioni dell'UE a queste due organizzazioni, è probabile che neanche altre organizzazioni dell'UE sarebbero in grado di colmare la lacuna. I finanziamenti dell'UE continuano pertanto ad essere necessari per aumentare la partecipazione dei consumatori alla definizione delle politiche dell'UE nel settore dei servizi finanziari.

Oltre a Finance Watch e Better Finance, attualmente non esistono organizzazioni alternative a livello dell'UE che si occupino di una serie simile di temi riguardanti i servizi finanziari con la stessa profondità.

2. Introduzione

Gli utenti finali (in particolare i consumatori) e le organizzazioni che rappresentano gli interessi degli utenti finali non riescono a partecipare alla definizione delle politiche dell'UE nella stessa misura degli operatori del settore. Un motivo importante è la scarsità di risorse e la mancanza di competenze specialistiche tra gli utenti finali dei servizi finanziari e i portatori di interessi non del settore. Dopo la crisi del 2008 sono state intraprese diverse iniziative per aumentare il livello di partecipazione attiva e il coinvolgimento dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'UE.

A seguito di un'iniziativa del Parlamento europeo, la Commissione ha avviato, alla fine del 2011, un progetto pilota inteso a finanziare lo sviluppo di un centro di consulenza finanziaria. Di conseguenza, tra il 2012 e il 2015, e a seguito di un invito a presentare proposte, la Commissione ha concesso sovvenzioni di funzionamento a due enti senza scopo di lucro: Finance Watch e

Better Finance. Tali sovvenzioni sono state concesse prima nell'ambito di un progetto pilota della durata di due anni e poi sotto forma di azione preparatoria.

Sulla base di una valutazione positiva del programma nel 2015, nel giugno 2016 la Commissione ha presentato una proposta legislativa volta a istituire un programma dell'Unione al fine di continuare a sostenere le due organizzazioni dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2020. Il regolamento (UE) 2017/826, che ha istituito tale programma, è stato adottato dai legislatori nel maggio 2017 e ha individuato Better Finance and Finance Watch come beneficiari del programma.

Il bilancio complessivo del programma di rafforzamento delle capacità è ripartito tra le due organizzazioni alla luce delle loro domande di sovvenzione analizzate dalla Commissione. Su tale base, esse hanno ricevuto dalla Commissione gli importi indicati nella tabella seguente.

	Dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2017	2018	2019	Da gennaio 2020 al 9 settembre 2020*
Finance Watch	629 058,56 EUR	1 100 000,00 EUR	957 898,54 EUR	618 750 EUR
Better Finance	292 393,80 EUR	390 552,84 EUR	410 000,00 EUR	205 000 EUR

* Prefinanziamento

Per il 2020 l'importo finale versato a entrambi i beneficiari sarà probabilmente molto simile a quello degli anni precedenti. La convenzione di sovvenzione consente il pagamento di un importo massimo di 1 043 048 EUR a Finance Watch e di 410 000 EUR a Better Finance, se le condizioni sono soddisfatte.

A norma dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2017/826, il tasso massimo di cofinanziamento diretto è pari al 60 % dei costi ammissibili.

L'articolo 1 del regolamento fornisce una base per finanziare le seguenti azioni:

- a) attività di ricerca, compresi la produzione di ricerche e dati propri e lo sviluppo di conoscenze specialistiche;
- b) attività di contatto con i consumatori e altri utenti finali dei servizi finanziari operando in collegamento con le reti di consumatori e le linee telefoniche di assistenza esistenti negli Stati membri, al fine di identificare le questioni pertinenti per la definizione di politiche dell'Unione intese a proteggere gli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari;
- c) attività di sensibilizzazione, attività di divulgazione e la fornitura di servizi di istruzione e formazione finanziaria, direttamente o attraverso i membri nazionali, anche presso un pubblico più vasto di consumatori, altri utenti finali dei servizi finanziari, e di non esperti;

- d) attività di rafforzamento delle interazioni tra i membri delle organizzazioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, nonché attività di sensibilizzazione e di consulenza strategica atte a promuovere le posizioni di detti membri a livello dell'Unione e l'interesse pubblico e generale nella regolamentazione finanziaria e dell'Unione.

L'articolo 9 del regolamento (UE) 2017/826 impone alla Commissione di presentare al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione che valuti il conseguimento degli obiettivi del programma. La presente relazione intende assolvere tale compito.

3. Obiettivi della valutazione e metodologia

A norma dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2017/826, la relazione di valutazione deve esaminare: i) la pertinenza e il valore aggiunto globali del programma; ii) l'efficacia e l'efficienza della sua esecuzione; e iii) l'efficacia globale e individuale delle prestazioni fornite dai beneficiari in termini di obiettivi del programma.

Come stabilito all'articolo 2 del regolamento, gli obiettivi del programma sono:

- a) *rafforzare ulteriormente il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei consumatori, degli altri utenti finali dei servizi finanziari e dei portatori di interessi che rappresentano gli interessi dei consumatori e di altri utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione e di altre politiche multilaterali pertinenti nel settore dei servizi finanziari;*
- b) *informare i consumatori, gli altri utenti finali dei servizi finanziari e i portatori di interessi che rappresentano i loro interessi, sulle questioni in gioco nella regolamentazione del settore finanziario.*

Per contribuire alla valutazione, la Commissione ha commissionato uno studio (allegato alla presente relazione) atto a verificare che le sovvenzioni concesse a Finance Watch e Better Finance avessero raggiunto gli obiettivi del programma. Lo studio includeva un'analisi approfondita delle operazioni dei beneficiari cofinanziate nell'ambito delle convenzioni di sovvenzione per il 2017 e il 2018. Lo studio si basa su diverse fonti, raccolte e valutate attraverso diversi flussi di raccolta dei dati: ricerche documentali, sondaggi online e colloqui con i portatori di interessi.

Ricerche documentali

Il contraente della Commissione ha valutato le fonti primarie, quali le relazioni annuali, i programmi di lavoro, i sondaggi tra i membri e altri documenti pertinenti comprovanti gli indicatori chiave di prestazione. Ciò è stato integrato, ove opportuno, con la letteratura a livello dell'UE, internazionale e nazionale (compresi articoli dei media) per fornire ulteriore contesto all'analisi.

Sondaggi online

Il contraente ha condotto sondaggi online su Better Finance e Finance Watch. I sondaggi contenevano una serie di domande su misura in base al tipo di portatore di interessi. I portatori di interessi sono stati suddivisi in cinque gruppi: le organizzazioni associate, le associazioni bancarie, le organizzazioni dei consumatori, le autorità pubbliche nazionali e gli enti pubblici dell'UE. I due sondaggi sono rimasti aperti dal 7 ottobre al 3 dicembre 2019. I sondaggi sono stati condivisi con 309 portatori di interessi e sono stati registrati 179 partecipanti in totale (tasso di partecipazione del 58 %).

Colloqui

I colloqui con i portatori di interessi si sono basati su un formato semi-strutturato e si sono rivolti agli stessi gruppi di portatori di interessi che sono stati destinatari del questionario dei sondaggi. Le domande dei colloqui miravano a integrare le informazioni provenienti dalle ricerche documentali e dai sondaggi online e a colmare eventuali lacune di dati o informazioni rimanenti. In totale i colloqui tenuti con vari portatori di interessi sono stati 25.

La Commissione ha integrato lo studio del consulente, in particolare analizzando le attività dei due beneficiari e l'esecuzione del programma nel 2019.

Uno dei limiti fondamentali della valutazione era rappresentato dal numero molto ridotto di riferimenti a entrambi i beneficiari nella letteratura secondaria. Le ricerche documentali si sono quindi limitate in gran parte alle informazioni fornite dai beneficiari stessi (ad esempio le loro relazioni annuali). I sondaggi e i colloqui miravano ad ovviare a tale limite.

4. Risultati della valutazione

a) Presentazione generale del lavoro dei beneficiari tra il 2017 e il 2019

FINANCE WATCH

Finance Watch è un'associazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga, registrata il 28 aprile 2011. Attualmente l'associazione conta 13 dipendenti, poco meno rispetto al 2017. È strutturata in tre divisioni interconnesse: ricerca e sensibilizzazione; comunicazioni e reti; e finanza e operazioni. Tutti i dipartimenti sono supervisionati dal segretario generale, dal consiglio d'amministrazione e dai membri. L'organizzazione è stata creata per fungere da contrappeso all'influenza del settore finanziario, rappresentando i pareri del pubblico in generale e degli utenti finali dei servizi finanziari. Il suo compito è difendere gli interessi della società civile nel settore finanziario.

Il numero di membri di Finance Watch è leggermente aumentato dal 2017. L'organizzazione conta attualmente 110 membri: 78 membri a pieno titolo (45 organizzazioni e 33 membri individuali) e 32 membri associati (di cui 22 organizzazioni e 10 membri individuali). I membri sono un gruppo diversificato di soggetti che rappresentano il mondo accademico, i sindacati, le reti nazionali di Finance Watch, le ONG e gli enti di beneficenza con un interesse per la responsabilizzazione del consumatore. I membri provengono da 17 Stati membri (con una base associativa più debole nell'Europa orientale che nell'Europa occidentale) e da tre paesi terzi.

Finance Watch si occupa di una vasta gamma di temi finanziari, tra cui servizi finanziari al dettaglio, banche, crediti deteriorati, finanza sostenibile, fintech, mercati finanziari, vigilanza finanziaria, Unione dei mercati dei capitali e inclusione finanziaria.

Finance Watch dipende in gran parte dai finanziamenti dell'UE: nel periodo 2017-2019 il beneficiario ha ricevuto 2 686 957 EUR dalla Commissione. Il resto delle sue risorse è essenzialmente costituito da finanziamenti di terzi, che nel 2019 hanno complessivamente finanziato il 39,4 % dei costi ammissibili (con la Fondazione MAV A² come principale donatore).

BETTER FINANCE

Better Finance (il suo nome completo è European Federation of Investors and Financial Services Users) è un'organizzazione di interesse pubblico registrata, fondata nel 2009 in Belgio. Attualmente l'organizzazione conta otto dipendenti (due in più rispetto al 2017) e 37 membri, comprese associazioni di azionisti, ONG nazionali rivolte a investitori privati o alla tutela dei consumatori, fondi pensionistici e associazioni di consumatori, provenienti da 18 Stati membri dell'UE (con una base associativa più debole nell'Europa orientale che nell'Europa occidentale) e da cinque paesi terzi.

Data la sua struttura associativa, la politica di Better Finance è incentrata su una vasta gamma di temi che sono rilevanti per gli investitori non professionali, come ad esempio: tutela degli investitori e vigilanza e applicazione delle norme pertinenti, temi relativi ai prodotti finanziari (PRIIP³, OICVM⁴, MiFID⁵, ecc.), temi pensionistici (IDD⁶, PEPP⁷, EPAP, ecc.), trasparenza dei costi e delle prestazioni, divulgazione precontrattuale, consulenza e distribuzione di prodotti di investimento al dettaglio, diritti degli azionisti, finanza sostenibile e digitale, ecc.

Nel periodo 2017-2019 il beneficiario ha ricevuto 1 092 947 EUR dalla Commissione. Per la quota delle sue risorse non coperta dalle sovvenzioni della Commissione, Better Finance si basa

² La Fondazione MAV A è una fondazione filantropica incentrata i) sulla conservazione della biodiversità nel Mediterraneo, nell'Africa occidentale e in Svizzera e ii) sulla promozione di un'economia sostenibile. Fino alla fine del 2019 Finance Watch ha fatto parte di un programma MAV A (Economics for Nature – E4N) incentrato sugli approcci al ripristino e alla conservazione del capitale naturale.
<https://mava-foundation.org/>

³ Prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIP).

⁴ Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

⁵ Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID).

⁶ Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD).

⁷ Prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).

principalmente sulle quote associative e sui contributi di partenariato (che rappresentavano approssimativamente il 37 % delle sue entrate totali nel periodo 2018-2019).

b) Valutazione secondo i criteri

Pertinenza generale e valore aggiunto dell'UE del programma

La sensibilizzazione a livello dell'UE per conto dei portatori di interessi non del settore continua ad essere necessaria per garantire che venga presa in considerazione la prospettiva dei consumatori e degli utenti finali. Dato che una quota significativa della legislazione sui servizi finanziari è adottata a livello dell'UE, anche le organizzazioni che difendono gli interessi dei consumatori dovrebbero essere attive a livello dell'UE. Tali organizzazioni dovrebbero inoltre essere sostenute da un'ampia base associativa negli Stati membri.

Il programma dell'Unione consente a queste organizzazioni di garantire che dispongano delle competenze necessarie per rappresentare efficacemente gli interessi dei consumatori e degli utenti finali nella definizione delle politiche finanziarie. Data la loro dipendenza dai finanziamenti dell'UE, Finance Watch e Better Finance non sarebbero in grado di fornire lo stesso livello di sostegno agli interessi degli utenti dei servizi finanziari senza sovvenzioni dell'UE. Inoltre l'attrazione di ulteriori finanziamenti per i temi dei consumatori rimane strutturalmente difficile. Ciò è dovuto in parte all'ampia dispersione dei gruppi di interesse e agli incentivi marginali per ciascun individuo. Ciò vale per Better Finance and Finance Watch, ma anche per altre organizzazioni che rappresentano i consumatori. Senza sovvenzioni dell'UE a queste due organizzazioni, è improbabile che altre organizzazioni dell'UE sarebbero in grado di colmare la lacuna.

Al fine di garantire la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei suddetti gruppi nella definizione delle politiche dell'UE e di altre politiche multilaterali nel settore dei servizi finanziari, è necessario continuare a concedere tali sovvenzioni.

Better Finance e Finance Watch sono entrambe riuscite a imporsi come importanti portavoce dei consumatori nel settore dei servizi finanziari, un settore in cui hanno sviluppato notevoli competenze. Come ha dimostrato lo studio, Better Finance e Finance Watch sono ampiamente apprezzate dai portatori di interessi e il loro contributo è considerato di alta qualità. Le loro attività sono complementari e si sovrappongono solo parzialmente. Better Finance si concentra sulle questioni che interessano gli utenti dei servizi finanziari, prestando un'attenzione particolare agli investitori e ai risparmiatori-pensionati, nonché alla finanza sostenibile e digitale. Finance Watch si occupa di servizi finanziari al dettaglio più in generale, ma anche di altri temi, come la finanza sostenibile e le questioni prudenziali. Insieme, queste due organizzazioni hanno coperto la maggior parte dei temi relativi ai consumatori o agli utenti nel dibattito politico dell'UE sui servizi finanziari nel periodo 2017-2019.

Oltre a Finance Watch e Better Finance, attualmente non esistono organizzazioni alternative a livello dell'UE che si occupino di una serie simile di temi riguardanti i servizi finanziari con la stessa profondità. Altre organizzazioni (ad esempio BEUC⁸, COFACE⁹ o AGE Europe¹⁰) rappresentano i consumatori, ma la loro attenzione non è rivolta esclusivamente ai servizi finanziari e potrebbero non avere lo stesso livello di specializzazione e competenza in materia. Data la complessità e la natura tecnica della legislazione sui servizi finanziari, tale conoscenza approfondita di una vasta gamma di temi finanziari è necessaria per garantire che gli interessi dei consumatori possano essere adeguatamente rappresentati.

Efficacia ed efficienza dell'esecuzione del programma

A causa della complessità del processo legislativo, non si può affidare un testo legislativo concordato, o i suoi elementi, alla sensibilizzazione di un'unica organizzazione. Tuttavia è chiaro che alcune modifiche suggerite dai beneficiari durante i negoziati legislativi sono state accolte dal legislatore. Ad esempio, alcune delle modifiche proposte da Better Finance e Finance Watch in merito alla proposta riguardante il PEPP sono state adottate dai legislatori. I portatori di interessi interrogati nel corso dello studio hanno affermato che la definizione delle politiche finanziarie era migliorata grazie al programma in oggetto. Tali portatori di interessi hanno inoltre sottolineato che i responsabili delle politiche si sentivano meglio informati alla luce del lavoro svolto dai beneficiari.

Finance Watch e Better Finance hanno fornito un importante contributo al processo di definizione delle politiche finanziarie, in particolare attraverso il loro contributo alle consultazioni pubbliche, la partecipazione a importanti gruppi di esperti della Commissione e delle AEU e altre pubblicazioni. Sulla base delle loro attività di ricerca, i beneficiari potrebbero contribuire a colmare le lacune nella comprensione complessiva di determinati fenomeni finanziari.

Insieme, i beneficiari hanno lavorato sulla maggior parte dei temi relativi ai consumatori o agli utenti nel dibattito politico dell'UE sui servizi finanziari. Better Finance si è in genere occupata delle attività relative alle questioni che interessano gli utenti dei servizi finanziari, prestando un'attenzione particolare agli investitori e ai risparmiatori-pensionati, nonché alla finanza sostenibile e digitale. Finance Watch si è occupata dei servizi finanziari al dettaglio, della finanza sostenibile e delle questioni prudenziali. Tuttavia alcuni portatori di interessi hanno sostenuto

⁸ BEUC (Ufficio europeo delle unioni dei consumatori) è un gruppo ombrello che riunisce 44 organizzazioni indipendenti di consumatori di 32 paesi. Il suo ruolo è rappresentare tali organizzazioni presso le istituzioni dell'UE e difendere gli interessi dei consumatori europei.
<https://www.beuc.eu/>

⁹ La Confederazione delle organizzazioni familiari dell'Unione europea (COFACE) promuove il benessere, la salute e la sicurezza delle famiglie e dei loro membri in una società in continua evoluzione e funge da entità fidata per l'integrazione della dimensione familiare e della voce/dei bisogni delle famiglie nelle politiche dell'UE e non solo.
<http://www.coface-eu.org/>

¹⁰ AGE Platform Europe è una rete europea di organizzazioni senza scopo di lucro per persone di età pari o superiore a 50 anni, che mira a dare voce ai cittadini dell'UE in tale fascia di età, a promuovere i loro interessi e a sensibilizzare sui temi che più li riguardano.
<https://www.age-platform.eu/about-age>

che i beneficiari avrebbero potuto trattare in modo più approfondito alcuni temi, ad esempio il riesame delle AEV e la valutazione del merito di credito.

Per informare i consumatori, sensibilizzare e contribuire all'istruzione finanziaria, i beneficiari hanno compiuto sforzi significativi per interagire con i consumatori, anche attraverso l'uso di strumenti innovativi, media sociali e campagne.

Efficacia ed efficienza globali e individuali delle prestazioni fornite dai beneficiari in termini di obiettivi

FINANCE WATCH

Efficacia

Durante il periodo di valutazione, Finance Watch ha partecipato ai principali dibattiti e sviluppi strategici della regolamentazione finanziaria. Si è occupata di una vasta gamma di temi, tra cui l'assicurazione, l'inclusione finanziaria, la finanza sostenibile e la fintech. In particolare, nel 2017 Finance Watch ha lavorato su temi quali fintech, MiFID II, crediti deteriorati, assicurazione per veicoli a motore e pagamenti transfrontalieri. Nel 2018 e nel 2019 la finanza sostenibile è stata un tema su cui l'organizzazione si è concentrata notevolmente. Tra gli altri temi figuravano l'inclusione finanziaria e la direttiva Solvibilità II. Alcuni portatori di interessi hanno affermato che Finance Watch avrebbe potuto anche affrontare temi aggiuntivi come la cultura aziendale negli istituti finanziari.

Finance Watch ha inoltre fornito competenze al processo di definizione delle politiche in diversi modi, in particolare attraverso risposte alle consultazioni pubbliche e la partecipazione a gruppi di esperti della Commissione e delle AEV. Nel periodo 2017-2019 Finance Watch ha contribuito a importanti consultazioni nei suoi settori di competenza, rispondendo a 33 consultazioni pubbliche in materia di politica finanziaria. A titolo illustrativo, nel 2017 l'organizzazione ha fornito contributi alle consultazioni della Commissione sulla fintech e sulla trasparenza e le commissioni nelle operazioni transfrontaliere, al riesame REFIT dell'assicurazione per veicoli a motore e alla consultazione dell'ESMA¹¹ sugli orientamenti per i requisiti di idoneità ai sensi della MiFID II. Nel 2018 ha risposto alla consultazione della Commissione sull'istituzione di un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili e a una proposta di direttiva relativa a un New Deal per i consumatori. Nel 2019 ha risposto ad esempio alle consultazioni nell'ambito del piano d'azione dell'UE sulla finanza sostenibile, alla consultazione dell'ESMA sull'integrazione dei rischi e dei fattori di sostenibilità nella MiFID e nell'AIFMD/OICVM. Ha inoltre fornito un contributo alla valutazione della direttiva sul credito al consumo e alla consultazione dell'EIOPA sulla sostenibilità nella direttiva Solvibilità II. Lo studio del consulente ha dimostrato che la qualità delle risposte alle consultazioni era elevata.

¹¹ Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

Finance Watch ha altresì continuato a partecipare attivamente ai lavori dei gruppi di esperti della Commissione e delle AEV, come il gruppo di utenti dei servizi finanziari e il gruppo di esperti tecnici sulla finanza sostenibile della Commissione europea e il gruppo di esperti consultivi dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) sull'etica digitale. La sua partecipazione ai gruppi di esperti¹² è leggermente aumentata nel corso del periodo di valutazione. Finance Watch ha ricoperto cinque posizioni in gruppi di esperti nel 2017 e sette nel 2018 e 2019.

Inoltre Finance Watch ha pubblicato briefing e documenti a un ritmo crescente (quattro nel 2017, nove nel 2018 e 13 nel 2019) su diversi temi. Ad esempio, ha pubblicato il documento informativo "ESMA's role in sustainable finance" (nel 2017), una sintesi sulle rimesse (nel 2018) e la nota "Insurance and discrimination" (nel 2019). Durante le elezioni del Parlamento europeo, Finance Watch ha preparato briefing per i candidati e ha aiutato i deputati neoeletti a prepararsi alla futura legislatura. Durante il periodo 2017-2019 Finance Watch ha prodotto 24 pubblicazioni, tra cui diverse note e documenti di discussione, ma anche alcune relazioni di ricerca complete. Ad esempio, nel 2018 ha pubblicato la seconda edizione del *Global Green Finance Index (GGFI 2)* sulla base di un'indagine mondiale sui pareri dei professionisti della finanza relativi alla qualità e alla profondità delle offerte di finanza verde in 110 centri finanziari internazionali.

L'obiettivo di coinvolgere gli utenti finali e i portatori di interessi non del settore è stato affrontato attraverso campagne, eventi comunitari, video, vignette, ecc. Il numero di eventi organizzati da Finance Watch è aumentato nel periodo 2017-2019 (in media 12 eventi all'anno). Ad esempio, ha organizzato il Change Finance Forum nel 2018 (riunendo diversi esperti per discutere una serie di temi), che si è dimostrato particolarmente efficace nel coinvolgere i consumatori. Un'altra azione che ha attirato una notevole attenzione nel 2019 è stata una campagna avviata da Finance Watch sui piani di Facebook di introdurre Libra, un proprio sistema di pagamento/moneta. La campagna intendeva informare i responsabili delle politiche e il pubblico sui rischi per la stabilità del sistema finanziario e ha dato al pubblico l'opportunità di esprimere le proprie preoccupazioni attraverso una petizione. Ha inoltre prodotto una serie di video (49 nel periodo 2017-2019) volti ad accrescere la comprensione delle questioni finanziarie da parte dei cittadini. Ad esempio, nel 2018 il beneficiario ha pubblicato diversi brevi video su vari temi quali requisiti patrimoniali, finanza sostenibile, bonus per gli operatori commerciali e incentivi ad assumere rischi eccessivi. Finance Watch è stata altresì in grado di aumentare il proprio potenziale di comunicazione attraverso un nuovo strumento costituito da vignette, che si è dimostrato efficace nel raggiungere un pubblico più ampio e portatori di interessi non esperti.

¹² Questa cifra include solo la partecipazione a gruppi di esperti di rappresentanti di Finance Watch. Non include l'eventuale partecipazione di esperti appartenenti alle organizzazioni associate a Finance Watch, a meno che non partecipino al gruppo in qualità di rappresentanti di Finance Watch.

Finance Watch ha informato il pubblico sulle questioni in gioco nella regolamentazione dei mercati finanziari attraverso i suoi membri e mediante azioni coordinate a livello nazionale. Come evidenziato dai portatori di interessi interrogati, le competenze fornite da Finance Watch sono state utilizzate nei dibattiti nazionali dei portatori di interessi stessi. In alcuni casi, tali portatori di interessi hanno tradotto le pubblicazioni di Finance Watch nella loro lingua nazionale.

I partecipanti ai sondaggi hanno valutato la qualità delle attività di comunicazione di Finance Watch come elevata e la sua newsletter è stata giudicata particolarmente efficace. Durante il periodo di valutazione Finance Watch ha pubblicato 51 comunicati stampa. I partecipanti hanno valutato i comunicati stampa come efficaci nell'informare i consumatori. Attraverso i media sociali, Finance Watch ha condiviso contenuti ed è intervenuta su vari temi, come i cambiamenti climatici e l'epidemia di COVID-19. È stata valutata come particolarmente efficace nell'utilizzo dei media sociali e online e ha ottenuto una maggiore esposizione rispetto ad altre organizzazioni simili. Il suo numero di follower sui media sociali è notevolmente aumentato nel periodo 2017-2019 e Finance Watch ha attualmente un numero elevato di follower rispetto ad altre organizzazioni simili (21 000 su Facebook e 10 750 su Twitter). Ha inoltre aumentato il suo potenziale di comunicazione attraverso un nuovo sito web. Finance Watch gode infine di una copertura mediatica internazionale molto diffusa, essendo stata citata in 374 articoli sulla stampa internazionale dal 2017 al 2019.

Nel complesso, lo studio ha dimostrato che i risultati di Finance Watch sono generalmente considerati di alta qualità, anche dai funzionari delle istituzioni europee, dai membri di Finance Watch e da altri portatori di interessi.

Efficienza

Lo studio ha dimostrato che, durante il periodo di valutazione, il rapporto costi-risultati di Finance Watch è stato relativamente stabile. Dal 2017 al 2018 l'aumento delle spese per competenze, analisi politiche, sensibilizzazione e affari pubblici ha portato ad un aumento dei risultati (ad esempio relazioni, briefing, documenti, audizioni pubbliche, interventi pubblici e video). Anche in altri settori, come le comunicazioni, il rapporto costi-risultati è stato relativamente stabile, il che indica che è stato mantenuto lo stesso livello di efficienza.

Dal 2018 al 2019 le spese nel settore delle comunicazioni sono leggermente aumentate. L'aumento dei risultati di comunicazione nel 2019 rispetto al 2018 (eventi, comunicati stampa e inaugurazione di un nuovo sito web) ha evidenziato una maggiore efficienza di tali risultati.

BETTER FINANCE

Efficacia

Better Finance ha comunicato ai responsabili delle politiche i pareri degli utenti finali dei servizi finanziari attraverso le sue risposte alle consultazioni pubbliche, la partecipazione a gruppi di esperti, i documenti di sintesi e le discussioni con diversi gruppi di interesse. Nel corso degli anni, Better Finance ha affrontato una vasta gamma di temi rilevanti per i consumatori finanziari. Nel 2017 Better Finance si è concentrata in modo significativo sui risparmi pensionistici e sugli "investimenti con i robo-advisor"¹³. Nel 2018 si è concentrata, tra l'altro, su temi riguardanti la tutela degli investitori e degli utenti dei servizi finanziari e sul rispetto delle norme sull'informativa precontrattuale applicabili ai prodotti di investimento al dettaglio preassemblati. Nel 2019 Better Finance ha lavorato su temi quali ricorsi collettivi, MiFID II, PEPP, PRIIP, OICVM, direttiva Solvibilità II, IDD, EPAP, Unione dei mercati dei capitali, finanza sostenibile (tassonomia, marchio di qualità ecologica) e finanza digitale.

Nei tre anni presi in esame Better Finance è stata particolarmente efficace. Ad esempio, ha risposto a quasi 70 consultazioni. Le consultazioni pubbliche hanno riguardato una vasta gamma di temi, in particolare temi rilevanti per gli investitori. Ad esempio, nel 2017 Better Finance ha fornito un contributo alla consultazione dell'ESMA sui requisiti di governance della MiFID e alla consultazione sul formato e sul contenuto del prospetto. Nel 2018 Better Finance ha tra l'altro risposto al documento di consultazione congiunto delle AEV sulle modifiche ai documenti contenenti le informazioni chiave per i PRIIP¹⁴ e al questionario di idoneità della Commissione sulla divulgazione delle informazioni ambientali, sociali e di governance. Nel 2019 ha risposto alla consultazione dell'ESMA sull'integrazione dei rischi e dei fattori di sostenibilità nella direttiva OICVM e nell'AIFMD¹⁵. Oltre a ciò, Better Finance ha anche risposto a consultazioni nel settore della finanza sostenibile e digitale, ad esempio la consultazione della Commissione sulle norme per le soluzioni digitali e le operazioni transfrontaliere efficienti, nonché alla consultazione dell'ABE¹⁶ sul documento di discussione relativo al suo approccio in materia di tecnologia finanziaria (fintech) e al questionario del gruppo di esperti ad alto livello sulla finanza sostenibile. I partecipanti hanno affermato che Better Finance affronta i settori tecnici in un modo facile da comprendere per i consumatori e gli utenti finali. Inoltre Better Finance ha prodotto più di 15 documenti di sintesi in tre anni.

Better Finance ha altresì continuato a partecipare e a fornire contributi alle discussioni di gruppi di esperti, ad esempio il gruppo di utenti dei servizi finanziari della Commissione europea, il gruppo dei portatori di interessi nel settore bancario (ABE) e il Forum ad alto livello sull'Unione

¹³ Investire secondo la consulenza fornita da un programma informatico sulla base di informazioni sui clienti quali età, stipendio e tolleranza al rischio.

¹⁴ Documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati.

¹⁵ Direttiva sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMD).

¹⁶ Autorità bancaria europea.

dei mercati dei capitali e il gruppo di esperti PEPP (EIOPA). La sua partecipazione ai gruppi di esperti¹⁷ è leggermente aumentata nel corso del periodo di valutazione. Better Finance ha ricoperto otto posizioni in gruppi di esperti nel 2017, otto nel 2018 e 10 nel 2019. Better Finance è stata inoltre invitata a intervenire in una serie di audizioni, ad esempio in seno al Parlamento europeo sulla proposta relativa al PEPP.

Oltre alle note e ai documenti di discussione, Better Finance ha prodotto una serie di relazioni di ricerca complete (quattro nel 2017, sette nel 2018 e sei nel 2019), identificando questioni attuali rilevanti per gli utenti finali dei servizi finanziari e dei consumatori. Ad esempio, nel 2017 ha elaborato pubblicazioni sui "robo-advisor"¹⁸ e sui risparmi pensionistici. Inoltre ha pubblicato relazioni sui temi della tutela degli investitori (che hanno beneficiato di un seguito dato dal Parlamento europeo), in particolare il documento "Mis-selling of financial products". Nel 2018 Better Finance ha pubblicato la relazione di ricerca *Fund Benchmark Disclosure Compliance*, che ha verificato la conformità dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori in fondi OICVM selezionati che investono in azioni.

L'obiettivo di informare meglio i consumatori è stato perseguito attraverso campagne, eventi e comunicati stampa. Tra il 2017 e il 2019 Better Finance ha pubblicato più di 70 comunicati stampa che fornivano informazioni sugli sviluppi strategici e normativi a livello europeo che interessavano investitori e utenti finali dei servizi finanziari. Attraverso un numero crescente di comunicati stampa in diverse lingue, il beneficiario si è assicurato un legame con la stampa finanziaria e generale.

Nei tre anni presi in esame Better Finance ha organizzato in media otto eventi all'anno (come conferenze internazionali e conferenze stampa) e ogni anno la partecipazione agli eventi è aumentata. Ad esempio, nel 2019 Better Finance e il CFA Institute hanno organizzato congiuntamente una conferenza internazionale sul rapporto qualità-prezzo sostenibile. Better Finance gode di un'ampia copertura mediatica internazionale, essendo stata citata in 296 articoli sulla stampa internazionale dal 2017 al 2019.

Better Finance ha inaugurato il suo nuovo sito web all'inizio del 2019, offrendo ai visitatori un'interfaccia più intuitiva e un accesso più agevole alle informazioni più importanti. Ha inoltre informato i suoi membri e i portatori di interessi degli ultimi sviluppi legislativi e normativi attraverso una newsletter.

Lo studio ha indicato che la presenza sui media sociali di Better Finance è relativamente bassa (rispetto a organizzazioni simili). Gli account sui media sociali di Better Finance hanno un numero limitato, anche se crescente, di follower (452 su Facebook e 1 340 su Twitter).

¹⁷ Questa cifra include solo la partecipazione a gruppi di esperti di rappresentanti di Better Finance. Non include l'eventuale partecipazione di esperti appartenenti alle organizzazioni associate a Better Finance, a meno che non partecipino al gruppo in qualità di rappresentanti di Better Finance.

¹⁸ La consulenza finanziaria fornita da un programma informatico sulla base di informazioni sui clienti quali età, stipendio e tolleranza al rischio.

Efficienza

Lo studio ha anche analizzato i risultati delle organizzazioni, valutandole in termini quantitativi e qualitativi, e ha concluso che Better Finance ha prodotto un livello stabile di risultati. In generale, nel corso dei tre anni, si è registrato un aumento complessivo dell'attività di sensibilizzazione, divulgazione, istruzione finanziaria e formazione. Tra il 2017 e il 2019 Better Finance ha migliorato il suo rapporto costi-risultati nelle sue altre attività (ad esempio ricerca e sensibilizzazione).

Dal 2018 al 2019 sono aumentate le spese per attività di sensibilizzazione, divulgazione, istruzione finanziaria e formazione. L'aumento dei risultati (ad esempio eventi e comunicati stampa) ha indicato che l'efficienza in questo settore è stata relativamente stabile.

5. Conclusioni

La valutazione dimostra che gli obiettivi del programma sono stati generalmente raggiunti.

L'obiettivo di rafforzare ulteriormente il coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari nella definizione delle politiche dell'Unione nel settore dei servizi finanziari è stato raggiunto. Il lavoro di Finance Watch e Better Finance ha arricchito i dibattiti sulle politiche. Le due organizzazioni hanno offerto un punto di vista alternativo che i responsabili delle politiche avrebbero potuto altrimenti ignorare o trascurare. Entrambe hanno fornito importanti competenze attraverso il contributo alle consultazioni pubbliche e la partecipazione a diversi gruppi di esperti della Commissione e delle AEV. Hanno presentato i loro pareri ai responsabili delle politiche in vari modi (tra cui audizioni, riunioni, documenti, ecc.).

L'obiettivo di informare i consumatori e gli altri utenti finali dei servizi finanziari sulle questioni in gioco nella regolamentazione del settore finanziario è stato generalmente raggiunto. Entrambi i beneficiari hanno tenuto informati i consumatori, ad esempio attraverso campagne, comunicati stampa, ecc.

Al fine di difendere gli interessi dei consumatori e degli utenti finali, continua ad essere necessaria la sensibilizzazione a livello dell'UE per conto dei portatori di interessi non del settore.

Data la loro dipendenza dai finanziamenti dell'UE, Finance Watch e Better Finance non sarebbero in grado di fornire lo stesso livello di sostegno agli interessi degli utenti dei servizi finanziari senza finanziamenti dell'UE e non sarebbero quindi in grado di rappresentare gli interessi dei consumatori allo stesso modo. Senza sovvenzioni dell'UE a queste due organizzazioni, neanche altre organizzazioni dell'UE sarebbero in grado di colmare la lacuna. I finanziamenti dell'UE continuano pertanto ad essere necessari per aumentare la partecipazione dei consumatori alla definizione delle politiche dell'UE nel settore dei servizi finanziari.

Oltre a Finance Watch e Better Finance, attualmente non esistono organizzazioni alternative a livello dell'UE che si occupino di una serie simile di temi riguardanti i servizi finanziari con la stessa profondità.